



Ordine del Giorno del 15.11.05

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE N° 1

Deliberazione n°

del

OGGETTO DELLA PROPOSTA

PRESA D'ATTO E RATIFICA ATTO D'INTESA FRA COMUNE DI TARANTO ED AMAT s.p.a.

ALLEGATI: atto d'intesa del 10/11/2005

Il Presidente riferisce quanto segue:

- Il Comune di Taranto, socio unico dell'AMAT s.p.a., con deliberazioni del Consiglio Comunale n° 69 del 13/7/2005 e n° 93 del 23/9/2005, ha stabilito una serie di operazioni finalizzate al riequilibrio del bilancio dell'Ente, tra le quali le seguenti riguardano questa Società:
 1. modifica del contratto di servizio;
 2. acquisizione da parte dell'AMAT dei beni ex STAT, strumentali all'esercizio dell'attività imprenditoriale;
 3. vendita del pacchetto di maggioranza delle azioni della Società medesima.
- L'AMAT in data 21/09/2005 con nota prot. 18909/P, ha presentato al Comune di Taranto il Piano d'Impresa 2005/2009, così come previsto dalla deliberazione del Consiglio Comunale n° 102/2003, con la quale si affidavano i servizi di trasporto pubblico urbano nella città di Taranto, all'interno del quale sono previste le seguenti azioni di competenza del Comune:
 - a) Estensione delle corsie preferenziali per ulteriori 7 Km. circa, al fine di superare le maggiori criticità presenti all'interno del sistema viario della città, che producono un forte rallentamento della marcia dei bus, con conseguente perdita di competitività del servizio pubblico rispetto all'uso del mezzo privato;
 - b) Autorizzazione ad un incremento tariffario operativo, al massimo, dal 01/01/2006, riguardante sia il prezzo di vendita dei biglietti che quello degli abbonamenti. L'autorizzazione del Comune è necessaria ai sensi della L.R. n° 18/2002, poiché le nuove tariffe si collocano oltre la soglia minima regionale;
 - c) Affidamento all'AMAT, entro il 28/02/2006 della gestione delle sole aree parcheggio in località "Toscano" e "Cimino", che rientrano nella categoria dei parcheggi periferici, da sempre riservati alla gestione AMAT, e per i quali il Comune di Taranto ha già previsto la realizzazione degli interventi necessari, deliberando, nell'aprile 2004, l'approvazione del progetto definitivo ed impegnando, per la loro concreta attuazione, adeguate risorse provenienti dai

B.O.C. , così come risulta confermato anche dal piano triennale delle opere pubbliche 2005/2007, predisposto dall'Amministrazione Comunale. Per il successo di tale iniziativa sarà necessario che essa venga accompagnata da misure tese a regolamentare gli accessi in città da parte del traffico veicolare privato.

Tanto premesso, al fine di rendere operativo quanto in premessa, nonché al fine di avviare le procedure necessarie all'adozione dei provvedimenti di competenza tanto del Comune di Taranto quanto della AMAT s.p.a., tra il Sindaco ed il Presidente dell'AMAT è stato sottoscritto un atto d'intesa, acquisito al protocollo aziendale n° 21748 del 10/11/2005, che si sostanzia in:

- 1) La richiesta al Presidente del Tribunale di Taranto della nomina di un perito indipendente (arbitratore) per la valutazione dei beni dell'area ex STAT, secondo quanto previsto dall'art. 1473 del C.C., previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'AMAT s.p.a con la quale si fornisca disponibilità incondizionata all'acquisto di tali beni, il cui valore sarà indicato a seguito della procedura di arbitraggio. Le modalità per l'acquisizione della provvista finanziaria necessaria a detto acquisto saranno concordate tra il Comune di Taranto, nella sua qualità di Socio unico, e l'AMAT s.p.a., al fine di non compromettere l'equilibrio finanziario della Società.
- 2) La modifica, con decorrenza dal 01/01/2006, del contratto di servizio affidato all'AMAT s.p.a. all'art. 14 - punto 4 e punto 8 - prevedendo l'abolizione dei contributi relativi alle integrazioni tariffarie sugli abbonamenti ed alle linee improduttive, stabilendo una disposizione temporanea che preveda, nell'arco di tre anni, una disponibilità da parte del Comune di Taranto ad integrare l'effetto dell'abolizione dei citati contributi, al fine di limitare eventuali perdite dell'AMAT derivanti dall'abolizione sopra indicata. Il meccanismo prevede un riconoscimento decrescente nel corso dei tre esercizi 2006/2008, per un importo massimo pari inizialmente al fabbisogno 2005 (circa 3,5 milioni di Euro). Il contributo massimo da corrispondere nel 2006 risulta pari a € 3.500.000,00; nel 2007 in misura pari ai 2/3 dell'ammontare massimo (€ 2.650.000,00) e nel 2008 in misura pari ad 1/3 dell'ammontare massimo (€ 1.335.000,00). Gli amministratori dell'AMAT si impegnano a fornire relazioni trimestrali sull'andamento dell'Azienda.
- 3) La revoca, contestuale, della deliberazione del 25/08/2005 con la quale fu dato mandato all'Avv. Roberto Barberio per impugnare la deliberazione del Consiglio Comunale n° 69/2005, nonché la deliberazione della Giunta n° 270/2005.
- 4) L'impegno del Consiglio di Amministrazione a soppressare temporaneamente all'assunzione di nuovo personale a tempo indeterminato, al fine di verificare con il socio unico, Comune di Taranto, la reale necessità delle stesse e la tempistica utile per assicurare il buon funzionamento del servizio.
- 5) L'impegno del Comune di Taranto ad ottemperare alle azioni di sua competenza, previste dal piano d'impresa gradualmente, a partire dal 2006, e completare nel corso di tre anni, per quanto riguarda i punti a) e c) e, subito dopo la sottoscrizione del presente atto d'intesa, per quanto riguarda il punto b).
- 6) Con l'atto d'intesa in parola si considerano superate le ragioni della richiesta di convocazione dell'Assemblea, vedi nota del Sindaco di Taranto prot. 37/sin del 25/10/2005.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PRESO ATTO di quanto in premessa;

VISTO l'atto d'intesa fra Comune di Taranto e AMAT s.p.a., sottoscritto tra il Presidente della Società medesima ed il Sindaco di Taranto ed acquisito al protocollo aziendale n° 21748 del 10/11/2005, che viene allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

VISTI LO Statuto Sociale ed il Codice Civile

A voti, resi nelle forme di legge

D E L I B E R A

- A)** Di prendere atto e fare proprio l'atto d'intesa fra Comune di Taranto e A.M.A.T. s.p.a., acquisito al protocollo aziendale n° 21748 del 10/11/2005, sottoscritto dal Sindaco di Taranto e dal Presidente della Società.
- B)** Di dare atto che tale atto d'intesa è articolato secondo quanto riferito in premessa e che qui di seguito s'intende integralmente riportato.
- C)** Di rimandare a successivi provvedimenti gli adempimenti di competenza dell'AMAT s.p.a.-.



COMUNE^{di}
TARANTO

AMAT S.p.A.
Prot. in arrivo n. 21748
del 10 NOV. 2005
P - PRESIDENTE ☐
VP - VICE PRESIDENTE ☐
D - DIRETTORE ☐
DA - DIRIG. AMMINISTR. ☐
DT - DIRIGENTE TECNICO ☐
UC - CONTABILITA'/BILANCIO ☐
UA - CONTRATTI APPALTI ☐
UI - INFORMATICA ☐
UE - ESERCIZIO/MOVIMENTO ☐
UP - PERSONALE ☐
UAG - AFF. GEN./P.R./SINISTRI ☐
US - SEGRETERIA ☐
UT - TECNICA ☐
U-PT - UFF. PROD. TRAFFICO ☐
U-RG - UFF. RAGIONERIA ☐

ATTO DI INTESA
FRA
IL COMUNE DI TARANTO E AMAT S.p.A.

Premesso

- che Il Comune di Taranto, socio unico dell'AMAT S.p.A., ha stabilito, con Deliberazioni del Consiglio comunale n. 69 del 13.7.2005 e n. 93 del 23.9.2005, una serie di operazioni tese al riequilibrio del bilancio dell'Ente, tra le quali le seguenti, relative all'AMAT S.p.A.:

- 1) modifica del contratto di servizio affidato all'AMAT S.p.A.;
- 2) acquisizione da parte della stessa dei beni ex Stat e strumentali all'esercizio dell'attività imprenditoriale;
- 3) vendita del pacchetto di maggioranza delle azioni della stessa Società;

- che l'AMAT S.p.A. ha presentato al Comune di Taranto il Piano d'impresa 2005/2009, così come stabilito dalla Deliberazione C.C. n. 102/2003, che prevede le seguenti azioni di competenza del Comune:

- a) l'estensione delle corsie preferenziali per ulteriori 7 km. Circa, necessaria per superare le maggiori criticità presenti all'interno del sistema viario della città, che producono un forte rallentamento della marcia dei bus, con conseguente perdita di competitività del servizio pubblico rispetto all'uso del mezzo privato;
 - b) l'autorizzazione di un incremento tariffario operativo, al più, dal 1.1.2006, riferito sia al prezzo di vendita dei biglietti che a quello degli abbonamenti. L'autorizzazione comunale si rende necessaria ai sensi della L.R. 18/2002, in quanto le nuove tariffe si collocano oltre la soglia minima regionale;
 - c) l'affidamento all'azienda entro il 28.2.2006 della gestione delle sole aree parcheggio di Toscano e Cimino, che rientrano nella categoria dei parcheggi periferici, da sempre riservati alla gestione AMAT, e per i quali il Comune di Taranto ha già previsto la realizzazione degli interventi, deliberando, nell'aprile 2004, l'approvazione del progetto definitivo ed impegnando, per la loro concreta attuazione, adeguate risorse provenienti dai BOC, così come risulta confermato anche dal piano triennale delle opere pubbliche 2005/2007, predisposto dall'Amministrazione comunale. Per il successo dell'iniziativa sarà necessario che essa venga accompagnata da misure tese a regolamentare gli accessi in città;
- che si sono tenuti numerosi incontri per ricercare un'intesa tra le parti.



Tutto ciò premesso, si ritiene concordare il seguente

ATTO D'INTESA

Il Comune di Taranto e l'AMAT S.p.A. concordano sull'opportunità:

- 1) di richiedere al Presidente del Tribunale di Taranto la nomina di un perito indipendente (arbitratore) per la valutazione dei beni dell'area ex Stat, secondo quanto previsto dall'art. 1473 C.C., e che preliminarmente il Consiglio di amministrazione dell'AMAT S.p.A. deliberi formalmente la disponibilità incondizionata all'acquisto di tali beni, il cui valore sarà indicato a seguito della procedura di arbitraggio. Le modalità per l'acquisizione della provvista finanziaria necessaria a detto acquisto saranno concordate tra il comune di Taranto, nella sua qualità di socio unico, e l'Amat Spa, al fine di non compromettere l'equilibrio finanziario della società.
- 2) con decorrenza dall'1.1.2006, di modificare il Contratto di servizio affidato all'AMAT S.p.A. all'art. 14, punto 4 e punto 8, prevedendo l'abolizione dei contributi relativi alle integrazioni tariffarie sugli abbonamenti e alle linee improduttive, e stabilendo una disposizione temporanea che prevede nell'arco di tre anni una disponibilità da parte del Comune ad integrare l'effetto dell'abolizione dei citati contributi, al fine di limitare eventuali perdite dell'AMAT derivanti dall'abolizione sopra indicata. Il meccanismo prevede un riconoscimento decrescente nel corso dei tre esercizi 2006/2008, per un importo massimo pari inizialmente al fabbisogno 2005 (circa 3,5 milioni di Euro). Il contributo massimo da corrispondere nel 2006 risulta pari a 3,5 milioni di Euro, nel 2007 in misura pari a 2/3 dell'ammontare massimo (2,650 milioni di Euro) e nel 2008 in misura pari a 1/3 dell'ammontare massimo (1,335 milioni di Euro). Gli amministratori dell'AMAT si impegnano a fornire relazioni trimestrali sull'andamento dell'azienda;
- 3) che il Consiglio di amministrazione dell'AMAT S.p.A., contestualmente, deliberi l'annullamento della delibera del 25.08.05 con la quale fu dato mandato all'Avv. Roberto Barberio per impugnare la Deliberazione C.C. n. 69/2005, nonché la deliberazione G.C. n.270/2005;
- 4) che il Consiglio di amministrazione dell'AMAT S.p.A. si impegni a soprassedere temporaneamente all'assunzione di nuovo personale a tempo indeterminato al fine di verificare con il socio unico, Comune di Taranto, la reale necessità delle stesse e la tempistica utile per assicurare il buon funzionamento del servizio;



- 5) il Comune di Taranto si impegna ad ottemperare alle azioni di sua competenza, previste dal piano d'impresa gradualmente, a partire dal 2006, e completare nel corso di tre anni, per quanto riguarda i punti a) e c) e, subito dopo la sottoscrizione del presente atto d'intesa, per quanto riguarda il punto b).
- 6) con il presente atto d'intesa si considerano superate le ragioni della richiesta di convocazione dell'Assemblea, vedi nota del Sindaco di Taranto prot. n. 37/SIN del 25 ottobre 2005.

Taranto, 10 NOV. 2005

Letto, confermato e sottoscritto.